



Raccolta quasi dimezzata nel primo giorno rispetto all'emissione di marzo. Il Tesoro prova ad anticipare il taglio dei tassi della Bce per fare cassa

Debutto lento per il "Btp Valore speciale" La domanda si ferma a 3,7 miliardi di euro

SANDRA RICCIO

Esordio sostenuto ma con una domanda inferiore a quella delle precedenti tornate per il nuovo Btp Valore, edizione speciale. Alla fine del primo giorno di collocamento gli ordini del nuovo titolo di Stato italiano hanno raggiunto quota 3,7 miliardi, contro i 5,4 miliardi della prima emissione del giugno 2023, i 4,8 miliardi di ottobre e i 6,4 miliardi del marzo scorso. L'offerta di questo particolare strumento, che è riservato ai piccoli risparmiatori e ha una durata di 6 anni con interessi pagati ogni tre mesi sul conto corrente, proseguirà fino alle 13 di venerdì 10 maggio, salvo chiusura anticipata. Le cedole minime garantite sono state fissate al 3,35% per i primi tre anni e al 3,90% per i successivi tre, con un premio fedeltà dello 0,8% per chi detiene il titolo fino a scadenza. Le cedole definitive saranno comunicate venerdì prossimo.

Durante le precedenti tre tornate, il Mef era riuscito a incassare oltre 53 miliardi

di euro di richieste, segnando un record dopo l'altro. E con questo l'edizione speciale del Btp Valore cerca nuovamente di attirare i risparmi delle famiglie, ma la prospettiva di collocamento sembra cambiata. «Credo che il Mef non miri tanto a toccare un nuovo primato ma piuttosto ad assicurarsi un canale aperto costante con i risparmiatori che adesso sanno di avere un appuntamento fisso con i prodotti di risparmio offerti dallo Sta-

to italiano» afferma Francesco Castelli, responsabile obbligazionario di Banor.

Il quarto Btp Valore è definito edizione speciale dal Tesoro perché deve consentire la sottoscrizione anche a quegli investitori che non erano riusciti ad assicurarsi il bond a marzo. Ma quanto potrà incassare? «Ci si può aspettare che il totale ordini superi tranquillamente i 10 miliardi di euro» afferma Mauro Valle, Head of Fixed Income, di Generali Asset Management. Si tratta di un tesoretto che il governo potrà mettere da parte in vista della manovra in autunno e

che aiuterà le casse di Stato che sono in affanno. Un'impresa non semplice: «Difficile definire ordinaria la gestione, per un Paese che deve collocare sui mercati un debito pubblico di 2,8 trilioni di euro» ha detto ieri il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, parlando di politica economica.

In ogni caso, l'emissione in corso metterà alla prova la fiducia dei piccoli risparmiatori. «Ha infatti sorpreso la decisione del Mef di lanciare una nuova transazione a soli due mesi dalla precedente - spiega Castelli -. Le tre tranche passate avevano visto intervalli di quattro, cinque mesi l'una dall'altra. D'altra parte, Davide Iacovoni direttore del debito pubblico presso il Mef, aveva spiegato di aver volutamente evitato giugno, battendo sul tempo sia la Banca centrale europea, che potrebbe iniziare a ridurre i tassi proprio a metà anno, sia le scadenze fiscali dei contribuenti. E questa finestra temporale ridotta indica una certa fiducia nella risposta dei risparmiatori

italiani».

Ad ogni modo, il dato sulla raccolta di ieri indica che l'interesse dei piccoli investitori per questo tipo di strumento è ancora solido. «Il Tesoro potrà ancora contare su questa tipologia di titoli nel futuro per le proprie esigenze di finanziamento - dice Valle -. Inoltre il flusso di raccolta registrato e il livello delle cedole minime fanno sì che questo investimento possa essere sufficientemente liquido sul mercato secondario con un rendimento offerto che dovrebbe quindi essere positivo in termini reali per la durata dell'investimento». Questi due elementi spesso rappresentano dei fattori di rischio che non sempre sono considerati adeguatamente per questa tipologia di asset. —

La cedola minima al 3,35% per tre anni

Premio fedeltà fissato allo 0,8%

Nelle tre edizioni precedenti del titolo il Tesoro ha raccolto 53 miliardi



“

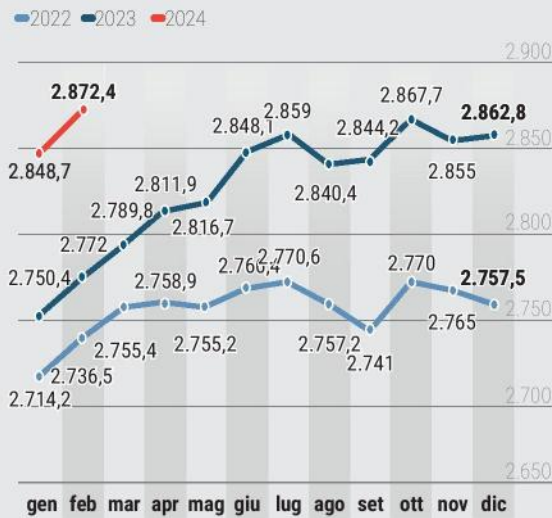
Giancarlo Giorgetti

Difficile definire ordinaria la gestione. Dobbiamo collocare un debito pubblico di 2,8 trilioni di euro



LA FOTOGRAFIA DEL DEBITO

IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO Cifre in miliardi di euro



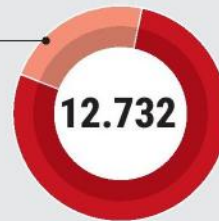
Fonte: Bankitalia

EUROZONA IN ROSSO

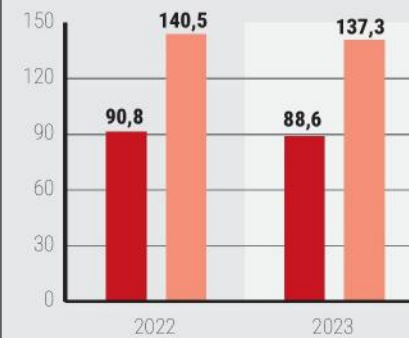
Ammontare del debito pubblico a fine 2023

■ Area Euro ■ Italia

In miliardi di euro
2.862,8
(22,4%)



In rapporto % al Pil



Fonte: Eurostat

WITHUB